

News e riflessioni 2025 - da ilponte.it (info@ilponte.it) e

ABM (associazioneberlinguermilano@gmail.com) – [pag. Fb](#)

[Tutte quelle del 2024](#)

16 aprile 2025

Una settimana importante per Milano: dalla mistificazione della design week ormai parte del modello di città in deriva alla promozione di solidarietà e unità attorno a Gaza per interrompere il genocidio facendone un riferimento per tutta l'Europa...

La settimana era cominciata in Università Statale con l'occupazione ([da noi subito segnalata](#)) della installazione di Amazon da parte di giovani palestinesi poi di studenti italiani per poi continuare con le solite folle (quest'anno meno di altre edizioni) nel ristretto centro storico dei fuorisalone come a Brera, soprattutto alla ricerca di gadget, sgabelli e balocchi snobbando il vero salone; dove i responsabili sottolineano e teorizzano un design per ricchi salvo poi preoccuparsi dei cinesi che ci potrebbero inondare a prezzi stracciati conseguenti ai blocchi daziali in altri mercati: ben vengano anche perchè stufi della solita Ikea.

Interessante la discussione apertasi attorno alla mobilitazione per impedire l'occupazione dell'ex Macao con uno dei tanti eventi magari a pagamento; qui la riportiamo con [le parole di Lucia Tozzi](#) che ci rappresenta un fuorisalone come marketing urbano indifferente a gentrificazione e disuguaglianze; poi con quelle di Sergio Brenna che ci presenta il suo collega del Politecnico [Lodovico Meneghetti](#) a proposito della Milano di una volta attraverso fasti e nefasti morattiani e formigoniani subiti senza colpo ferire da Pisapia ed infine con [quelle di Valentino Ballabio](#) sugli effetti collaterali nell'area metropolitana del modello esportato non solo con i residenti espulsi...

Dicevamo all'inizio della città della design week soppiantata ed occupata sabato dall'alto valore simbolico della manifestazione Pro Pal, talmente forte nel suo carattere internazionalista e unitario con tutta la sinistra politica e sociale rappresentata nel corteo (nonostante la mancata adesione di partiti, Cgil, Anpi e Arci). Perfino le opposizioni in parlamento hanno avuto conseguentemente un bel scatto di indignazione nei confronti di un governo servo degli americani e di Bruxelles attento quasi esclusivamente agli scenari ucraini. [Qui](#) trovate il commento di Giuseppe Natale di Anpi Crescenzago.

15 aprile 2025

La vera situazione del centro sportivo Carraro:

Gentile Presidente,

lo scorso 10 aprile è stato effettuato un sopralluogo nel centro Sportivo Carraro da lei convocato allo scopo di verificare la reale situazione del centro sportivo Carraro, al quale erano presenti diversi Consiglieri comunali (in CCN).

Nei giorni precedenti il Corriere della Sera aveva pubblicato alcuni articoli sullo stato delle strutture atletiche milanesi ([all.1](#) e [all.2](#)). Nello stesso giorno del sopralluogo, il 10 aprile, in un'intervista al Corriere ([all.3](#)) l'Assessore affermava che il Carraro è uno dei centri sportivi più belli d'Italia. (Se così fosse è lecito domandarsi per quale motivo vorrebbe darlo all'Alcione che lo tramuterebbe in uno stadio).

La realtà è ben diversa, come i presenti alla visita al Carraro hanno potuto constatare.

Vi invio perciò [un report di quel sopralluogo](#), assolutamente rispondente a quanto visionato.

I dirigenti delle società sportive del Carraro, riuniti nel Comitato Ritorno al Carraro, da anni stanno conducendo una battaglia sociale affinché il centro sportivo sia riqualificato anche nelle strutture degradate a causa dell'abbandono e possano così tornare le società sportive con le attività che ne avevano fatto il centro sportivo più vivo di Milano, con oltre 3000 giovani che praticavano quindici diverse discipline e migliaia di studenti che svolgevano tornei scolastici. Oggi, con le difficoltà che sta vivendo la nostra città, e in particolare le periferie, ne abbiamo più bisogno che mai.

Per Ritorno al Carraro. Luciano Bagoli

[E' LEI CHE NON HA CAPITO LA DOMANDA O E' LUI CHA HA FATTO LA DOMANDA SBAGLIATA?](#)

12 aprile 2025

[Qui](#) trovate il comunicato di Anpi Crescenzago (Mi) a proposito della [manifestazione nazionale del 12 aprile a Milano](#) in solidarietà con Gaza - per fermare il genocidio del popolo palestinese, per riaffermare il diritto di esistenza della Palestina libera e indipendente, per dire NO alle guerre in corso nel mondo, per dire NO alle armi e al riarmo che portano morte e sottraggono risorse a diritti e servizi sociali. Per la Pace, la libertà e la dignità di ogni persona e di tutti i popoli, ripudiare, disertare, abrogare la guerra; Si chiede che tutta l'ANPI partecipi con i Palestinesi al corteo nazionale del 12 Aprile a Milano (Partenza Piazza Duca d'Aosta, stazione centrale, h. 14.30) per difendere la libertà, l'indipendenza, l'esistenza stessa del popolo palestinese, i diritti umani, il diritto internazionale. La sezione ANPI Crescenzago ribadisce l'appello che il Comitato nazionale di ANPI rivolge "a tutte le forze democratiche, alle istituzioni, ad ogni persona di buon senso e di buona volontà, perché in ogni modo e in ogni luogo si operi per contrastare la violentissima ripresa dello sterminio dei palestinesi di Gaza da parte delle forze armate israeliane su ordine del loro governo..."

Molte sezioni Anpi di Milano hanno aderito alla manifestazione, come al solito il silenzio da Anpi provinciale: essere conseguenti e compiere atti per fermare il genocidio dei Palestinesi e bloccare la macchina bellica che sta incendiando il mondo. Partecipare al corteo nazionale di domani 12 aprile deve essere un obbligo morale. E fare seguire ogni giorno atti e fatti alle parole di condanna

8 aprile 2025

[Manifestanti pro Pal occupano l'installazione di Amazon per il Fuorisalone in Statale.](#)

Ovviamente è una notizia di un attimo relegata all'online di Repubblica. Sul cartaceo articoli ben più sostanziosi attorno all'afflusso record o del caffè a 5 euro o addirittura la guida all'acquisto dei biglietti di Milano-Cortina altro impatto catastrofico per il territorio della città e non solo...

Ovviamente nessuno accenna alle conseguenze per l'Università di via Festa del perdono di oltre tre mesi di occupazione per un evento di una settimana spesso senza qualità se non imbarazzante (un anno si arrivò persino ad allestire uno spazio dedicato al design all'interno degli elicotteri militari) o per lo spostamento in questi giorni delle lauree in altra sede...

Ovviamente siamo tutti per una università aperta alla città, per una città aperta al mondo intero a cominciare per l'appunto da quello che sta accadendo nella martoriata Palestina!!!

Qui il nostro post.

[..Pro Pal hanno occupato, questa mattina, il Cortile della Farmacia all'Università Statale di Milano dove, in occasione del FuoriSalone 2025, è stata inaugurata e presentata l'installazione Amazon. "Blocchiamo la macchina bellica con la resistenza palestinese" ...](#)

31 marzo 2025:

Leggi il post [qui](#).

Milano si salva solo se pubblica!!! Giusto e sicuramente in questi ultimi anni è cresciuta questa consapevolezza in tutta la città grazie all'impegno di tutti quelli in piazza oggi a Palazzo Marino...

Come fare affinché questo consenso sempre più ampio faccia esplodere le contraddizioni nelle stanze del potere cittadino che aveva provato a salvare se stesso anziché la città e con un sindaco Sala ormai strafatto in piena crisi isterica? Come riproporre il tema di un'altra amministrazione sull'onda di questo movimento, come ritornare al clima vittorioso del 2010/2011 senza ripetere la deriva che poi ne seguì con l'accoppiata Pisapia/De Cesaris?

@@

28 marzo 2025

Un vero esempio di cultura, tradizione paesana e operaia, movimento internazionalista per la pace...

A Piadena il 29 e il 30 marzo a casa del Micio con Legadicultura Piadena

[Il nostro post](#)

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

25 marzo

[Se a qualcuno non fosse ancora chiaro, ecco perché l'Europa su Gaza usa parole ipocrite a dir poco...](#)

@@

15 marzo 2025

[NON NE MANCA UNO](#) ... e tutti citano il nostro povero Spinelli. Si poteva evitare una manifestazione di piazza per assistere ad un talk show con i soliti personaggi mediatici del nostro mainstream... Intendiamoci tutte persone che stanno dicendo cose normali e anche scontate.

Ma un operaio di una fabbrica di auto che vogliono trasformare in fabbrica di carri armati o un ragazzo di un erasmus in giro per l'Europa... Magari anche due ragazze una palestinese l'altra Israeliana o due ragazzi uno ucraino l'altro russo che ci raccontano perché la pace...

15 marzo 2025

[FANTASMI SENZA CHIACCHIERE MA CON DISTINTIVO E PRIVILEGI...](#)

Grande presenza alla serata del 7 marzo in CdC per ricordare Aldo Tortorella: un modo per ritrovarsi per quella generazione che con Aldo ha fatto la storia del Pci e del paese e che ha affollato la sala ricordandolo; tutti gli interventi hanno ricordato l'importanza di continuare per quel che è possibile il suo lavoro non solo di riflessione.

Avremmo di nuovo rimandato volentieri al video dell'incontro che ha dato il senso dell'intera serata, se non che dobbiamo registrare la sua scomparsa dalla pag. Fb della Casa della Cultura dopo le tantissime visualizzazioni (oltre 1.300) seguite soprattutto [al nostro post](#) che lo promuoveva; meno male che ci pensa YouTube a ridarci [il video](#) anche se con meno visualizzazioni (ce ne faremo una ragione).

Ora noi di ABM qui a Milano confidiamo su questo impegno di riflessione e azione che si sono presi quei compagni rappresentati dall'intervento di Guido Galardi, a maggior ragione dopo che alcuni di loro si sono risentiti delle nostre critiche circa la loro scomparsa politica dalla discussione attorno ai destini di questa città, nonostante le grandi responsabilità di partito e di cariche istituzionali per un intero ventennio.

Non ci ha molto convinto per la sua debolezza giustificativa l'intervento di Marco Fumagalli laddove affermava *che* fu Aldo Tortorella a chiedere di non uscire dal Pds-Ds mentre lui lo faceva sull'onda di una dura critica alla deriva di quel partito a cominciare dal bombardamento in corso su Belgrado; anzi qualche anno dopo Tortorella lo ringrazierà per quella scelta... Bah che dire, ognuno risponde delle proprie azioni pubbliche e queste a Milano sono state chiare al punto che ne hanno determinato il loro fallimento scomparendo come fantasmi; tirare in ballo Aldo come se ne fosse corresponsabile non ci piace perché scorretto oltre che patetico...

Qui di nuovo per chi se la fosse persa la nostra precedente critica attraverso il nostro [post](#) ed il nostro [link](#). Nel video trovate in sequenza gli interventi di Valeria Zanella, Vincenzo Vita, Luciana Castellina, Mario Agostinelli, Marco Fumagalli, Paolo Pinardi e Guido Galardi. Con gli ultimi due brevi interventi (a cominciare da quello nostro) capirete anche il senso delle nostre divisioni e delle nostre intenzioni future che qui abbiamo cercato di descrivere senza ipocrisie come avrebbe voluto Aldo Tortorella.

@@

11 marzo 2025

[FANTASMI SENZA CHIACCHIERE MA CON DISTINTIVO E PRIVILEGI...](#)

L'infinita lotta contro l'impazzimento bellicista con questo pianeta a rischio estinzione e un altrettanto rischio per la nostra città attraversata da invivibilità, diseguaglianze e speculazione...

una Milano impazzita con un modello che favorisce i potenti e gentrifica i deboli, dove la sinistra politica si è suicidata avendone condiviso le scelte.

Con questo spirito noi dell'ABM abbiamo promosso (insieme all'ARS) la serata di venerdì scorso; in particolare qui ne riproponiamo una sintesi (l'intero testo con tutti i link al punto

1 <https://www.ilponte.it/newseriflessionimarzo2025.pdf> della nostra ultima news:

"...senza Aldo non sarà facile continuare a raccontare il Pci di ieri e la sinistra di oggi con le sue sconfitte e fallimenti a cominciare da questa città con il suo modello.

Qui a Milano probabilmente anche il rapporto con quei compagni che in lui si riconoscevano (che hanno caratterizzato la vita pubblica e istituzionale della città tra gli anni novanta e i primi quindici del nuovo millennio) ne risentirà

inevitabilmente prendendo atto della loro totale assenza dall'odierno confronto/scontro politico in atto sui destini di questa città: solo lui riusciva - seppur sempre più tenuemente - a tenere insieme tutti noi, ragionando sulle nostre sconfitte anziché accantonarle...

...Fare segretario o segreterie di partito, fare assessori o consiglieri regionali, fare consiglieri comunali o parlamentari servi solo a dare l'impressione di potere fine a se stesso. Prima decidendo imprenditori, petrolieri, venditori di pentole o prefetti isolando l'unica candidatura da premio Nobel che poteva fare grande quella città anche dall'opposizione; poi finalmente, dopo il ventennio delle destre, le vittorie del 2010/11 con progetti e programmi importanti che avevano suscitato tante illusioni subito messe in discussione da un asse (Pisapia/De Cesaris) a cui ci si è immediatamente adeguati portandoci all'attuale deriva con Sala sindaco.

Smessa la potenza, nemmeno una riflessione odierna su tutto ciò: fantasmi senza chiacchiere ma con distintivo e privilegi...

Qui trovate anche [l'intero video](#) dell'incontro con in sequenza gli interventi di Valeria Zanella, Vincenzo Vita, Luciana Castellina, Mario Agostinelli, Marco Fumagalli, [Paolo Pinardi](#) e Guido Galardi.

Con gli ultimi due brevi interventi (a cominciare da quello nostro) capirete anche il senso delle nostre divisioni e delle nostre intenzioni future che qui abbiamo cercato di descrivere senza ipocrisie come avrebbe voluto Aldo Tortorella.

ps. abbiamo scoperto che il video dell'incontro in Casa della cultura è stato rimosso. Non male per una Casa che dovrebbe rappresentare tutta la sinistra a cominciare da quella di cui la CdC è figlia dal 1946...

7 marzo 2025

[Ricordando Aldo Tortorella, elaborando le nostre sconfitte in un mondo impazzito e a Milano in un modello di città fallito.](#)

Venerdì 7 marzo 2025 alle ore 20,30 in Casa della Cultura di Milano

[ALDO CI HA LASCIATO](#)

12 febbraio 2025

[Il protagonismo della cittadinanza attiva dalla Costituzione ad oggi _____ e quindi anche la conseguente crisi definitiva del modello Milano _____ nell'insofferenza di partiti e istituzioni](#)

Mercoledì 12 febbraio 2025 - ore 17,30 – via Laghetto 2 (ChiAmaMilano) - MI

Presentazione del libro di Giuseppe Cotturri

Insieme all'autore ne discutono:

Valentino Ballabio, Roberto Biorcio, Luciana Bordin

Guido Memo e Giuseppe Natale

[La nostra ultima news di gennaio con ulteriori informazioni](#)

4 febbraio 2025

[POVERA CITTA', POVERO ENRICO E POVERO ANCHE IL CAVALLO...](#)

I comitati, i lavoratori e le lavoratrici, i professori, i cittadini e le cittadine, contro il super-condono che non salva la città, ma condanna Milano e l'Italia.

<https://www.youtube.com/live/sxrVxkDMA4A>

<https://www.facebook.com/share/p/1ADXfeKNEM/>